



## **MANIFESTO SULLE ENERGIE RINNOVABILI DA BIOMASSA IN AGRICOLTURA ISTITUZIONI, IMPRESE AGRICOLE, TERRITORIO, INSIEME PER CONDIVIDERE PRINCIPI E SCELTE SOSTENIBILI**

### **Le energie rinnovabili: la sfida di un territorio moderno**

Siamo tutti consapevoli che il processo di esaurimento delle fonti fossili pone un'ipoteca sulle future possibilità di approvvigionamento energetico: la strada tracciata con forza dall'Unione Europea, già concretizzata sul nostro territorio dal Piano Energetico Regionale, vede nelle energie rinnovabili il modo di produrre energia pulita e contemporaneamente di limitare l'anidride carbonica emessa in atmosfera. In Europa gli impianti per la produzione di energia rinnovabili sono ormai molto diffusi; ma anche sul nostro territorio gli investimenti nella green economy rappresentano una importante opportunità economica.

### **Le energie rinnovabili da biomassa: di che si tratta**

La normativa italiana considera fonti di energia rinnovabili il sole, il vento, le risorse idriche, le risorse geotermiche, le maree, il moto ondoso e l'insieme dei prodotti vegetali o dei residui organici. Questa ultima categoria è meglio conosciuta con il termine di biomassa, che indica una grande quantità di materiali, di natura estremamente eterogenea ma comunque organica. Quando parliamo di impianti a biomassa, solitamente facciamo riferimento a tecnologie che utilizzano come input prodotti vegetali derivanti da colture dedicate o scarti, o sottoprodotti di produzioni agricole e agroalimentari.

### **Le energie rinnovabili: una importante opportunità per le imprese agricole**

L'agricoltura bolognese ha intrapreso da anni percorsi importanti di differenziazione: le nostre imprese agricole si sono aperte alla ricettività, alla ristorazione, all'integrazione sociale, alla didattica.

Siamo consapevoli, Istituzioni ed Associazioni di imprese, che la nostra agricoltura, fondamentale sia come fonte di reddito, sia come presidio del territorio, per rimanere forte e salda deve trovare forme nuove di utilizzo delle produzioni della terra. Ancora di più in questo periodo, dopo gli anni della crisi globale che hanno portato ad una contrazione dei consumi, accompagnati da un aumento dei costi di produzione e da una diminuzione dei prezzi di vendita per i produttori. Ma gli agricoltori bolognesi sono tenaci e, pur in questa fase di difficoltà, investono, innovano, diversificano impegnandosi per la crescita delle rinnovabili, che generano un reddito integrativo per l'impresa, creano nuovi posti di lavoro e contribuiscono al bene comune attraverso la produzione di energia pulita.

## **Gli impianti a biomassa: le opportunità**

La produzione di energia rinnovabile è origine di molteplici aspettative sia economiche che ambientali. La digestione anaerobica è una delle possibili soluzioni che sta prendendo piede. La filiera ha il vantaggio di poter utilizzare quasi tutte le biomasse disponibili sul mercato o già presenti nell'azienda agricola senza trasformazioni particolari.

## **Gli impianti a biomasse: le critiche e le nostre risposte**

Viene spesso rilevato che gli impianti a biomasse hanno un impatto significativo sul territorio e che la loro diffusione porta ad un impiego eccessivo del terreno agricolo in colture dedicate, rischiando di trascurare produzioni più consolidate. Non è così: i nostri impianti al contrario favoriscono il mantenimento dell'attività agricola, favorendo, nel caso di utilizzo di scarti di produzione, processi a ciclo chiuso ed un uso oculato del suolo (coltivazioni nel rispetto delle migliori rotazioni agronomiche e accrescimento della fertilità).

Molte persone credono che gli impianti a biomassa generino eccessive emissioni in atmosfera, rumore, cattivi odori, traffico per la movimentazione connessa agli approvvigionamenti. Non è così: gli impianti sono progettati e realizzati nel pieno rispetto della legge che prevede limiti molto severi ed a completa tutela della salute pubblica; Provincia e Comuni garantiscono il rispetto della normativa attraverso severe procedure autorizzative e attività di monitoraggio successive.

## **Imprese e istituzioni: principi ed impegni condivisi a favore degli agricoltori e del territorio**

- ◆ crediamo che il mondo delle rinnovabili rappresenti per le imprese agricole bolognesi un'importante opportunità; pertanto sosteniamo gli impianti a biomasse di piccola taglia promossi e gestiti dalle imprese agricole, per valorizzare e favorire la multifunzionalità e contribuire al bilancio energetico del nostro territorio;
- ◆ vogliamo valorizzare i progetti che prevedono:
  - l'impiego di sottoprodotti agricoli e zootecnici nonché l'utilizzo delle coltivazioni dedicate nel rispetto delle buone pratiche agricole e delle corrette rotazioni colturali nello sviluppo della filiera corta;
  - una maggiore utilizzazione degli scarti agroalimentari;
- ◆ per non creare turbative sul mercato fondiario, ogni impianto dovrà dimostrare in sede di autorizzazione di essere autonomo nell'approvvigionamento di biomasse, anche attraverso locazione di nuovi terreni; promuoveremo inoltre nuovi modelli di associazionismo tra imprese agricole, per creare bacini energetici che coinvolgano aziende localizzate in prossimità degli impianti;
- ◆ per ridurre i conflitti che inevitabilmente si creano tra cittadini e impianti di grandi dimensioni, dovuti all'uso promiscuo urbano/rurale di un territorio che prima ospitava solo funzioni agricole, individueremo aree preferenziali dove realizzare gli impianti, nel rispetto del Decreto che riconosce in tali impianti opere di pubblica utilità e nel rispetto del PTCP che riconosce nell'attività agricola quella da favorire nel territorio rurale; considereremo la possibilità di fare accordi con i soggetti attuatori per ottenere la migliore localizzazione. Chiediamo che la normativa nazionale sia modificata per

consentire ai Comuni di governare il territorio, in una logica di area vasta, promuovendo gli impianti compatibili ed integrati con il mondo agricolo.

- ◆ siamo consapevoli che i cittadini temono i possibili effetti negativi degli impianti, che solitamente si manifestano in corrispondenza di una deficitaria progettazione, realizzazione o gestione degli impianti e pertanto possono essere efficacemente prevenuti mediante l'adozione di particolari accorgimenti costruttivi, e tramite una corretta pratica gestionale. La normativa regionale definisce le misure strutturali e di monitoraggio che consentono di mitigare gli impatti ambientali e pertanto porremo particolare attenzione agli aspetti tecnici nella fase autorizzativa;
- ◆ riteniamo che il processo di analisi e valutazione di un progetto debba essere svolto in modo trasparente, garantendo una costante comunicazione con i cittadini; le imprese agricole sono felici di accogliere i cittadini in azienda, per mostrare il funzionamento degli impianti e la loro sicurezza;
- ◆ la libertà dell'iniziativa imprenditoriale, se realizzata nel pieno rispetto della Legge, è riconosciuta dalla nostra Costituzione; apprezziamo e siamo orgogliosi delle imprese agricole che investono in impianti a biomasse, contribuendo a produrre per tutti noi energia pulita.

Data: 5 marzo 2012